

20 Settembre

E intanto Ebola? Gli effetti delle “coincidenze virali”

Coincidenza è il modo di Dio di restare anonimo.
Albert Einstein

La speranza è che il **Patto di Roma** sancito al termine del “G20 salute” possa attenuare le , disuguaglianze vaccinali esistenti tra i paesi poveri con i paesi più ricchi e definire iniziative concrete per cui il vaccino sia un diritto di tutti e non un privilegio di pochi. In questo contesto mi sono chiesto quale sia l'evoluzione di una di una epidemia localizzata nel bel mezzo di un un contesto pandemico planetario. Cosa sta accadendo in Congo dove imperversa Ebola, quali sono le conseguenze di “coincidenze virali” ?

Il valore di una coincidenza è uguale al suo grado di improbabilità, Le coincidenze si producono là dove gli ingranaggi del destino corrispondono. Le coincidenze sono il “sussurro” che tradisce il legame tra il possibile e l'inevitabile

Da aprile, la [Repubblica Democratica del Congo \(RDC\)](#) era sull'orlo di una buona notizia, annunciando la fine della sua decima (e la seconda più grande) epidemia di Ebola al mondo. Purtroppo, dal 10 aprile, sono stati segnalati nuovi casi di Ebola a Beni, epicentro dell'epidemia di Ebola.

Sebbene la [RDC](#) abbia lottato a lungo con disordini politici, conflitti armati, povertà e malattie infettive, deve rimanere impegnata a porre fine alla crisi dell'Ebola applicando allo stesso tempo le lezioni apprese nell'affrontare questo vecchio nemico virale per combatterne uno nuovo: **COVID-19**.

I casi segnalati finora di **COVID-19** nella [RDC](#) (442 casi, 28 decessi) sono probabilmente sottostimati, data la mancanza di test in un paese il cui sistema sanitario debole serve 89 milioni di persone. La percezione dell'impatto di **COVID-19** tra i congolesi della RDC rischia di essere sminuita dalla loro esperienza con il virus Ebola più letale (**2279 decessi su 3461 infetti dall'agosto 2018**).

Poiché è utilizzabile meno del **5%** della rete stradale di 59.000 km della [RDC](#), l'espansione del **COVID-19** nelle province rurali potrebbe essere lenta. Ma una volta che il COVID-19 avrà preso piede nella [Repubblica Democratica del Congo](#), la sua eliminazione potrebbe richiedere molto più tempo.

Una delle principali lezioni apprese dalla risposta della [RDC](#) all'Ebola è che la sfiducia delle persone nei confronti delle autorità e degli estranei può ritardare le risposte alle malattie. Il bracconaggio illegale e il commercio di legname, l'estrazione mineraria e lo spostamento di persone nelle foreste pluviali del Congo a causa della guerra hanno probabilmente danneggiato la foresta in modi che hanno aumentato il contatto tra le persone e i *serbatoi animali del virus Ebola*.

I congolesi sono diventati sempre più diffidenti nei confronti delle autorità e di altri che stavano spogliando le risorse e alimentando la corruzione, la violenza e la povertà. Gli operatori sanitari hanno dovuto stabilire una fiducia locale attraverso una comunicazione chiara e la trasparenza sulla malattia e sui trattamenti. Alla fine, i congolesi sono stati aperti a una campagna di vaccinazione e ad altre misure che hanno tenuto sotto controllo l'attuale epidemia.

Ma c'è un'aria di ottimismo dentro e intorno alla [Repubblica Democratica del Congo](#). La campagna di quasi successo contro l'Ebola, la prima transizione democratica pacifica del potere nel 2019, la

crescita economica negli ultimi 2 anni e le riforme anticorruzione rivolte a individui e industrie sono stati cambiamenti positivi per la nazione. Il nuovo governo deve dare una risposta forte al COVID-19 senza compromettere l'ultima tappa della risposta all'Ebola.

In effetti, il sistema sviluppato per la gestione dell'Ebola viene ora assorbito dalla **task force COVID-19**. Come può essere realizzato?

I partenariati pubblico-privato come il fondo per la promozione degli investimenti della RDC possono aggiornare laboratori e centri di test e pagare i kit di test. I programmi esistenti finanziati a livello internazionale come quelli della *Banca mondiale*, della *Banca africana per lo sviluppo* e dell'*Organizzazione mondiale della sanità* potrebbero essere sfruttati fino a quando non saranno acquisiti ulteriori fondi COVID-19. Il mese scorso, il governo ha annunciato un nuovo Fondo di solidarietà nazionale contro il COVID-19 che include la rappresentanza del settore religioso, un passo positivo che dovrebbe essere ripetuto per altri focolai.

Intanto devono essere create *stazioni per il lavaggio delle mani* e l'importanza del rivestimento del viso deve essere comunicata dalle autorità e dagli operatori sanitari. ***Solo il 4% degli 11 milioni di residenti di Kinshasa segue quest'ultima raccomandazione.*** Gli esperti di tracciamento dei contatti di Ebola e i laureati in epidemiologia sul campo possono formare studenti universitari volontari per eseguire il tracciamento dei contatti COVID-19.

Allo stesso modo, la capacità di aumento può essere sviluppata attraverso una formazione intensiva di laureati in medicina (>2000/anno), infermieristica (>7000/anno) e scuole tecniche di laboratorio per potenziare i test e per il triage dei pazienti. Dovrebbe essere preso in considerazione l'aumento della capacità di posti letto temporanei per isolare i malati (negli edifici scolastici e universitari).

Il governo della [Repubblica Democratica del Congo](#) deve anche affrontare le difficoltà economiche indotte dalla pandemia, *ovvero la perdita del salario giornaliero per il 73% della popolazione che sopravvive con meno di 1,90 dollari al giorno*, poiché le attività commerciali, l'agricoltura e altri mezzi di sussistenza iniziano a chiudere. Sono emerse *banche alimentari* del settore privato, ma dovrebbero essere sostenute dall'impegno del governo con il settore privato e il Programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite. La Missione di stabilizzazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nella Repubblica Democratica del Congo (MONUSCO) e l'infrastruttura di difesa della RDC possono contribuire congiuntamente a facilitare la distribuzione.

Sono in arrivo giorni difficili per la [RDC](#) nella sua lotta contro Ebola e COVID-19, oltre a morbillo, malaria e colera. Questo è un momento per l'unità nazionale, l'ottimismo e le partnership con la comunità globale per garantire che le minacce alle malattie siano affrontate frontalmente.

Un chirurgo africano a proposito della solidarietà mi citò un proverbio della sua terra : *una mano sola non riesce a legare un pacchetto*. La grande ricchezza dell'umanità sta nella solidarietà. La solidarietà è l'unico investimento che non fallisce mai. *Non soltanto siamo tutti sulla stessa barca, ma soffriamo tutti lo stesso mal di mare.*(GK Chesterton)

A chi legge

I dati sono ripresi dal documento "EBOLA-2021" dell' OMS